

SCHEDA A

(VERSIONE PVPT 2 dicembre 2008)

Format per la presentazione della manifestazione di interesse per la realizzazione di interventi nel quadro dell'attività IV.I.I Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale

(il format va compilato per ciascun singolo intervento presentato dalle Amministrazioni Provinciali. Vanno presentati quindi tanti format compilati quanti sono gli interventi candidati)

A. CARATTERISTICHE DELL'IDEA PROGETTO

Amministrazione Provinciale di: Ravenna

Referente dell'Amministrazione Provinciale

Nome: Alberto Rebucci

Funzione: Dirigente Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Tel.: 0544/258150

E-mail: arebucci@mailprovincia.ra.it

Patrimonio culturale, storico, artistico, architettonico ed ambientale oggetto dell'intervento:
(descrizione del bene oggetto dell'intervento)

Tema dell'intervento: "Restauro e recupero di importanti parti della Rocca Estense di Lugo finalizzata a realizzare una vasta area espositiva e a creare un percorso unitario tra la Piazza-mercato (Piazza Martiri) e la zona centrale delle Piazza Garibaldi e Baracca e del Pavaglione per rafforzare la crescita di Lugo quale meta del turismo culturale".

L'intervento si concentrerà sulla Rocca Estense di Lugo il monumento storico più importante e caratterizzante della città, sorta da un nucleo medievale ed edificata nelle sue parti principali tra il 1400 e il 1500 corrispondente al "periodo estense" con il passaggio a Lugo di Niccolò II D'Este nel 1437 e del Duca Alfonso II nel 1568, con successive trasformazioni con il ritorno del potere al Papato ed infine il definitivo passaggio nel 1848 all'Amministrazione Comunale.

Del nucleo quattrocentesco sono tuttora ben visibili l'impianto quadrangolare, articolato intorno alla corte interna, il mastio e parti cospicue delle torri, i tipici avamposti militari rinascimentali sui quali è stato ricavato il giardino pensile nonché il Salone Estense – storicamente sala e camera dei signori di casa D'Este – con il quattrocentesco soffitto ligneo decorato con gli stemmi estensi e le imprese di Borso D'Este, il cui recentemente rinvenimento – importante e significativa testimonianza storica del passaggio della Signoria estense nei territori a sud est di Ferrara – ha consentito al Comune di manifestare la volontà di entrare a far parte del sito UNESCO " Ferrara Città del Rinascimento ed il suo Delta del Po"

Si allega scheda storico/descrittiva della Rocca Estense di Lugo (allegato A).

Localizzazione risorsa del bene:

(indicazione dell'ubicazione esatta del bene)

La localizzazione dell'intervento si colloca nel Comune di Lugo e in specifico nel cuore del suo Centro Storico

La Rocca Estense si colloca infatti al centro dell'articolato sistema delle piazze che caratterizza il centro storico di Lugo – piazza Garibaldi, piazza Martiri, piazza Baracca – e di fronte all'altra emergenza architettonica del centro storico, il Pavaglione, quadriportico del 1700, ed al monumento nazionale all'aviatore lughese Francesco Baracca.

La peculiarità della Rocca Estense è quella di essere, per la sua collocazione, il perno (anche fisico) di alcuni degli eventi economico-commerciali di maggior rilevanza anche turistica:

- 1) lo storico mercato settimanale del mercoledì, già fiorente nel 1437, come testimoniato da alcuni documenti conservati nell'archivio storico, conobbe grande sviluppo dal XVI secolo grazie al commercio dei bachi da seta e prodotti connessi, tanto che nel corso del 1770 fu costruito anche un apposito edificio - il Pavaglione – e tuttora di grande importanza; infatti con i suoi 424 esercenti, oltre ai produttori agricoli e agli espositori di macchine agricole e di automobili, rappresenta il secondo mercato, dopo Bologna, della Regione;
- 2) la Fiera: organizzata fin dal 1634 nel piazzale davanti alla Rocca (Prato della Rocca) che poi divenne il "Prato della Fiera, ebbe un momento di grande espansione nella seconda metà del

Settecento, grazie soprattutto ai più rapidi mezzi di comunicazione, acquistando importanza nazionale. Dopo alterne vicende, nel 1965 venne organizzata con nuovi criteri la prima edizione dell'attuale Rassegna Biennale che si svolge nella prima metà di settembre degli anni pari, e rappresenta attualmente un ottimo esempio di Fiera Campionaria della Bassa Romagna, presentando al consumatore finale i molteplici prodotti dell'agricoltura, dell'artigianato e della piccola e media industria della Bassa Romagna ma non tralasciando neppure di rivolgersi agli operatori professionali. In continua crescita il numero dei visitatori che nella edizione del 2006 sono stati stimati in oltre 120.000 nei 9 giorni di durata della manifestazione

- 3) il mercatino dell'antiquariato che si tiene ogni seconda domenica del mese (con esclusione dei mesi di luglio ed agosto) sotto i Loggiati del Pavaglione, mantenendo un'alta qualità dei prodotti in vendita e garantendosi così un alto successo di pubblico

La valorizzazione della città di Lugo, quale terza città d' arte e cultura della provincia di Ravenna, anche grazie alla rilevanza sovracomunale dei suoi mercati, degli spazi ad esso dedicati correlati al Monumento più significativo e di identità storica forte, contribuirà a fare della Rocca Estense e della sua corte interna un elemento di collegamento e non più di separazione, fra le due piazze principali (piazza Martiri e piazza Garibaldi) nelle quali si svolgono questi eventi.

Si allega scheda descrittiva del centro storico di Lugo e dei principali beni storici, artistici, architettonici ed ambientali (allegato B).

Destinazione dei beni oggetto dell'intervento ad attività di interesse collettivo:

(descrizione dell' utilizzo de beni ad ultimazione dell'intervento)

L'intervento sulla Rocca estense di Lugo consiste nel:

- recupero e restauro scientifico del quattrocentesco Salone Estense con soffitto ligneo decorato raffigurante le imprese di Borso d'Este e stemmi della Signoria Estense, per destinarlo a esposizioni temporanee, conferenze, giornate di studio, qualificato spazio/punto di incontro all'interno della Rocca di visitatori del Monumento, esperti d'arte, turisti
- recupero e restauro scientifico delle sale ricavate all'interno della Torre Sud Est della Rocca già allestite come Museo Baracca nella prima metà del XX secolo, con il restauro degli apparati pittorici presenti relativi alle battaglie di Baracca e della lignea boiserie degli anni '30 per destinarle ad attività espositive temporanee e permanenti (Museo Delle Bandiere);
- recupero e restauro scientifico del sottoportico voltato di collegamento della corte interna della Rocca con Piazza Martiri fornice urbano prospiciente i principali monumenti del nucleo storico della città.
- Recupero e restauro scientifico della torre del soccorso con collegamento fra la sala "ex Pescherie" (prospiciente piazza Garibaldi) e la corte interna che immette attraverso il sottoportico in piazza Martiri, la Piazza del Mercato su area pubblica.

Ad intervento ultimato la Rocca Estense oggi dotata di sale di rappresentanza politica amministrativa ed in parte destinata ad uffici pubblici, sarà dotata di tre spazi (la sala ex Pescherie , il salone estense e le sale della torre sud-est) collegati fra loro , tanto da divenire uno degli spazi espositivi più importanti a livello provinciale, nel quale potranno trovare adeguata collocazione le attività espositive temporanee organizzate sia dal Comune che da soggetti privati, conferenze e giornate di studio, inoltre potranno trovare una adeguata collocazione nella Rocca anche attività conviviali e di promozione dei prodotti tipici del territorio previste nell'ambito di iniziative quali "Lugolosa", "Festa del Cavallino rampante", "Contesa estense".

La gestione degli eventi di promozione, che potranno trovare negli spazi della Rocca recuperati attraverso l'intervento, unitamente a quelli già disponibili, una collocazione che arricchisce in modo significativo la valenza degli stessi, è già stata affidata da alcuni anni a operatori e associazioni operanti nel settore della cultura, del turismo del commercio e dei servizi, alla quale l'Amministrazione Comunale ha affidato la realizzazione delle iniziative riconducibili al progetto di marketing urbano "Lugo Città Mercato" che consistono in iniziative annuali di promozione commerciale della città (Arie di Primavera, E venti d'estate, Lugo d'autunno e Mille e un Natale) ed in iniziative di animazione (Lugolosa, Festa del Cavallino rampante, Mercoledì sotto le stelle, Festa d'estate, Natalissimo, San Silvestro in Piazza) con risultati molto significativi in termini di crescita degli arrivi e delle presenze turistiche. La possibilità di avere a disposizione ulteriori spazi qualificati all'interno della Rocca consentirà ai soggetti pubblici e privati di ampliare e qualificare la gamma delle iniziative per la promozione culturale, commerciale e turistica della città.

Resterà invece in capo al Comune la gestione delle mostre che si terranno negli spazi espositivi, fatte salve alcune iniziative che vengono svolte in collaborazione con associazioni culturali locali.

E' opportuno anche mettere in evidenza l'iniziativa relativa all'installazione estiva di un ristorante all'aperto, gestito da un ristoratore privato mediante idonea convenzione, inserito fra le specie arboree del giardino pensile eseguito nel pieno rispetto dei vincoli imposti per il delicato luogo dall'Amministrazione Comunale e consoni per il design della struttura costituito da un sistema portante in legno e da ombreggiamenti a vela. L'iniziativa della ristorazione nel giardino pensile rappresenta da alcuni anni un plusvalore in relazione alle offerte attrattive storico culturali del monumento "Rocca" ed è risultato un connubio di notevole interesse fra la fruizione di un bene culturale storico con momenti conviviali e culinari. Per accedere al punto di ristoro estivo è necessario percorrere e pertanto fruire del patrimonio storico esterno della Rocca rappresentato dai suoi "vuoti" ; si accede al giardino pensile infatti percorrendo la rampa da piazza Martiri, il fornice ed il sottoportico d'accesso alla corte interna nonché un secondo sottoportico nell'area ovest con arrivo allo spazio verde del giardino della Rocca vero e proprio "luogo urbano naturale", punto cospicuo del Castello e del Centro Storico di Lugo. La sinergia pertanto fra storia, natura e ristorazione determinatasi nel giardino pensile ha costituito negli ultimi periodi estivi un punto d'eccellenza per il richiamo di cittadini, esperti d'arte e turisti. Per molti è risultato una vera e propria riscoperta di una parte caratteristica del centro storico.

Soggetto Beneficiario dell'intervento:

(indicare l'ente locale o il consorzio/associazione di enti locali, beneficiario dei finanziamenti per la realizzazione dell'intervento)

Comune di Lugo

B. DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTO

Obiettivi dell'intervento:

(descrizione dell'obiettivo dell'idea progetto evidenziandone il contributo al sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile di un determinato territorio)

Il centro storico del comune di Lugo ha conosciuto negli ultimi anni un intenso percorso di qualificazione, soprattutto nei suoi punti di eccellenza, la Rocca Estense, il Pavaglione, la Piazza Baracca, attorno a cui da sempre si collocano presenze commerciali e alberghiere significative. Inoltre è noto che il mercato in sede pubblica di Lugo costituisce uno dei mercati più importanti dell'intera Romagna, notevole punto di attrazione e dimensione economica sempre più integrato alle eccellenze turistiche culturali del territorio. L'incremento sensibile con percentuale elevata del segmento turistico (incremento di arrivi e presenza negli ultimi anni) è legato crescita di Lugo quale città d'arte e cultura e al turismo economico e degli affari che risente positivamente di un territorio molto dinamico.

Attraverso gli interventi previsti nel presente Progetto di ulteriore qualificazione della principale eccellenza del centro storico – la Rocca Estense – verranno aperti al pubblico due importanti spazi – il Salone Estense e le sale della torre sud-est – che fisicamente collegati con la sala ex Pescherie costituiranno un'unica sede adeguata per eventi espositivi anche di ragguardevoli dimensioni; nonché una cornice particolarmente suggestiva per le iniziative di carattere conviviale e di promozione dei prodotti del territorio previste nell'ambito di "Lugolosa", della "Festa del Cavallino rampante", della "Contesa Estense" e di ulteriori iniziative che con la ulteriore disponibilità di spazi idonei potranno essere programmate.

Inoltre si mira ad implementare ulteriormente i 3 percorsi nei quali si snoda ormai da anni l'offerta turistica e promozionale della città:

- a. Percorso Estense, a valenza sovracomunale, di cui la Rocca ed il suo Salone sono la principale emergenza monumentale – si veda anche la richiesta di inserimento nel sito UNESCO Ferrara Città del Rinascimento ed il suo Delta del Po", e la Contesa Estense – rievocativa del passaggio del Duca Borso d'Este a Lugo - il principale evento di animazione
- b. percorso dedicato a Francesco Baracca ed al suo Cavallino Rampante divenuto simbolo della Ferrari nel mondo, che unisce la tomba monumentale, i locali all'interno della Rocca dedicati al ex Museo Baracca con gli apparati pittorici relativi alle battaglie di Baracca, il Monumento nazionale, opera di Domenico Rambelli, dedicato all'aviatore sino all'attuale

Museo ubicato in via Baracca nella casa natale dell'aviatore

- c. percorso commerciale, che unisce il Pavaglione, simbolo dell'offerta mercantile cittadina, alle piazze del mercato (il mercato settimanale del mercoledì, antichissimo, è il secondo per numerosità dopo quello di Bologna) che, a seguito dell'intervento in oggetto, troveranno un collegamento anche fisico attraverso la corte interna della Rocca e alle altre realtà commerciali della città in un vero e proprio esempio di centro commerciale naturale

I 3 percorsi evidenziati, che intrecciano ed esaltano in un ruolo assolutamente protagonista il patrimonio artistico, culturale ed architettonico presente in città, saranno resi ulteriormente visibili attraverso le azioni promozionali che si aggiungeranno a quelle già in programma e volte ad incrementare l'attrattività cittadina e territoriale. Ad esempio, LuGolosa, la rassegna enogastronomica che promuove le tipicità della Bassa Romagna, occupa con la parte espositiva le Pescherie della Rocca ed i Loggiati del Pavaglione. Ad intervento ultimato, il Salone Estense ben potrà ospitare le cene/de gustazioni presenti nel programma della manifestazione (oltre che ai momenti salienti della Contesa Estense e alla cena d'onore della Festa del Cavallino).

Saranno poi realizzati espositori permanenti, nella Rocca, nel Pavaglione ed in altre postazioni strategiche della città, dei prodotti tipici del territorio, che potranno essere ulteriormente implementati in occasione delle manifestazioni.

Accanto agli espositori, è prevista la realizzazione di totem informativi interattivi con l'obiettivo di dare accoglienza agli ospiti presenti in città e dare loro informazioni circa i luoghi di interesse ed i servizi turistici commerciali della città

Descrizione, partendo dall'attuale stato di fatto, degli interventi e delle spese necessarie a conseguire l'obiettivo sopra esposto.

(descrizione degli step di realizzazione dell'intervento partendo dalla situazione attuale)

Attualmente la Rocca di Lugo è già oggi il centro della comunità, grazie agli interventi di parziale restauro e valorizzazione compiuti negli ultimi decenni. Attualmente la Rocca ospita la sede di rappresentanza del Comune e diversi uffici Comunali. Nel giardino è allestito un museo all'aperto e d'estate una struttura per la valorizzazione della ristorazione tipica e di qualità. Gli interventi da realizzare nell'ambito del complesso ed articolato recupero e restauro del patrimonio architettonico ed artistico presente nella Rocca Estense hanno come obiettivo da un lato la conservazione e valorizzazione di una parte significativa di un bene culturale rappresentativo e punto di riferimento fisico, storico e sociale della città di Lugo e del suo territorio, dall'altro il restauro e la rifunzionalizzazione di una parte significativa della Rocca con la creazione di luoghi espositivi e punti artistici di alto valore storico: sale della Signoria degli Este (Salone Estense); primo museo dedicato all'aviatore Francesco Baracca ricavato al piano della corte interna della torre sud est; sottoportico d'accesso alla corte interna dalla piazza Martiri, fornice d'ingresso al Castello; Torre del Soccorso e collegamento con la sala ex Pescherie.

Il restauro e rifunzionalizzazione del Salone Estense, unico spazio collegato direttamente alla corte interna della Rocca, ha come obiettivo oltre a quanto su esposto, la sistemazione di uno spazio da adibire alle esposizioni d'arte nonché come qualificato spazio/punto d'incontro all'interno della Rocca a favore dei cittadini visitatori del monumento, di esperti d'arte e turisti. Il recupero del Salone pertanto permetterà di rifunzionalizzare uno degli spazi più ampi del castello (circa mq. 126) direttamente interconnesso con la corte interna mettendo a disposizione della città, dopo le frammentazioni e gli occultamenti realizzati nella Rocca nel novecento, un punto notevole, ricco d'arte, da attrezzarsi in maniera consona e assolutamente non invasiva per esposizioni, conferenze, giornate di studio; fermo restando il plusvalore complessivo del monumento determinato dal restauro scientifico, l'operazione risulta già in sé altamente qualificante per la salvaguardia di una testimonianza storica di primaria importanza fisicamente riscontrabile nelle aggettivazioni artistiche presenti, importantissime le tavolette lignee del quattrocento raffiguranti le imprese di Borso d'Este.

Le opere previste per il recupero del salone estense recentemente rinvenuto, per il restauro del primo museo dedicato alla memoria dell'aviatore lughese Francesco Baracca allestito nel primo novecento e per il recupero della Torre del Soccorso, determineranno un punto di forza contribuendo ad aumentare la valenza attrattiva del monumento.

In sostanza la realizzazione delle opere per le quali si chiede il contributo consentiranno:

1) di restaurare e aprire al pubblico il Salone Estense (la cui presenza è stata rinvenuta solo nel 2002 in quanto occultato da interventi di riorganizzazione spaziale e da arellati), allo stato attuale non agibile, per destinarlo a sala per conferenze, ad eventi espositivi ad integrazione degli spazi già disponibili in Rocca, e a punto di incontro per i visitatori della Rocca;

- 2) di restaurare e riaprire al pubblico il locale già sede del museo Baracca, allo stato attuale non agibile, per destinarlo ad attività espositive;
- 3) di collegare questi due spazi espositivi – attraverso la Torre del Soccorso – con la sala ex Pescherie ampliando in modo significativo la capacità espositiva della Rocca; attualmente la sala Ex Pescherie è l'unico spazio con destinazione espositiva della Rocca, ma si tratta di un locale non collegato alla Corte interna, ma accessibile direttamente dall'esterno;
- 4) di restaurare e rendere leggibile la Torre del Soccorso, allo stato attuale gli spazi della torre sono inagibili;
- 5) di collegare la Corte interna, attraverso la sala Ex Pescherie con la piazza Garibaldi; attualmente la Rocca non ha un accesso diretto sulla piazza Garibaldi, con l'intervento in oggetto si apre questo collegamento che, oltre a favorire l'accesso alla Rocca, la piazza Garibaldi è infatti sede di un capace parcheggio, durante le iniziative promozionali, apre un collegamento diretto, attraverso la corte interna, fra le due piazze principali sedi dello storico mercato del mercoledì.

Le opere restaurate nonché gli spazi ripristinati nella loro originaria dimensione favoriranno nel fruitore il desiderio di leggere in maniera più approfondita le stratificazioni storico culturali della Rocca. Punto cospicuo interconnesso ed accessibile dalla corte interna della Rocca, risulta essere il giardino pensile, ricavato nel XVIII-XIX secolo negli avamposti rinascimentali posti a sud ovest del complesso monumentale. Il recupero degli spazi più significativi della Rocca, come più volte detto, ha come obiettivo primario quello di ricreare spazi altamente qualificati per esposizioni, convegni, giornate di studio congiuntamente alle attività già positivamente sperimentate come il ristorante nel giardino pensile.

I lavori preventivati in € 1.000.000,00 si articolano in due stralci funzionali:

A) Restauro Salone Estense, sale della Torre sud-est, sottoportico su piazza Martiri e camminamento € 500.000,00 il cui progetto esecutivo è stato approvato in data 20/11/2007 e la gara per l'affidamento dei lavori in data 14/05/2008

B) Restauro della Torre del Soccorso e collegamento con la sala ex Pescherie, restauro del vestibolo di collegamento con la torre al secondo piano, restauro locale al piano corte interna, già stalla e vestibolo di collegamento con la rampa di collegamento con piazza Garibaldi € 500.000,00 il cui progetto definitivo viene approvato nel mese di luglio 2008 e l'affidamento dei lavori entro il 2009.

Tempi stimati di avvio, realizzazione e conclusione dell'intervento

(indicazione dei tempi previsti, evidenziando le necessarie autorizzazioni ai fini dell'avanzamento delle attività)

I lavori previsti e programmati sono stati preventivamente concordati con i Tecnici Responsabili di Zona della Soprintendenza di Ravenna in relazione e sulla base del progetto generale di recupero e di restauro per attività museali e amministrative di rappresentanza della Rocca redatto dallo studio del Prof. Cervellati di Bologna, Autorizzato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le Province di Ravenna, Ferrara e Forlì con nota n. 7425 del 22.05.2000.

Per la realizzazione delle opere relative al primo stralcio funzionale, è in corso la gara di appalto con affidamento dei lavori a Ditte Specializzate nel settore dei restauri dei monumenti. Detto affidamento è previsto entro il primo semestre del 2008 con realizzazione delle opere da svolgersi e concludersi entro 180 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di Consegna dei Lavori.

Le opere relative al secondo stralcio funzionale saranno appaltate entro il 2009 e concluse entro il 2010.

Complessivamente il progetto segue questa tempistica *(vedasi tabella già trasmessa alla RER entro il 28/10/2008 e tabelle riportate in fondo alla Sezione G)*:

Avvio giugno 2008

Realizzazione 23 mesi

Conclusione aprile 2010

Esclusivamente per il SECONDO STRALCIO funzionale, la cui consegna lavori è prevista per maggio 2009, prima dell'avvio dei lavori saranno depositati i referti tecnici per i miglioramenti antisismici presso i preposti uffici comunali.

Risultati attesi dall'intervento (cfr indicatori pertinenti dell'asse IV.I.I del POR)

Gli interventi sulla Rocca, inseriti nel complesso nonché caposaldo del percorso urbano – storico – architettonico, coinvolgono ed apportano plusvalore sia all'architettura su cui le opere di restauro vengono realizzate nonché, in generale, alle attività legate ai luoghi ed ai singoli fabbricati del percorso, quali il mercato, la Fiera Biennale ed a tutte le altre manifestazioni ed eventi socio-culturali storicamente

consolidatesi nel centro della città, ed in generale contribuiscono a valorizzare il patrimonio culturale, architettonico e monumentale creando plusvalore alla fruizione anche turistica dei singoli edifici ed in generale al contesto complessivo del nucleo storico, contribuendo a creare sviluppo culturale e socio economico.

Le presenze turistiche hanno fatto registrare un trend quanto mai positivo nel triennio 2005/07: in particolare gli arrivi annui sono passati da 6533 a 17633 (+170%) mentre le presenze sono passate da 14352 a 32658 (+128 %). Tutto questo conferma le reali potenzialità di sviluppo turistico che l'intervento qui previsto dovrebbe certamente favorire in modo significativo

In base al riscontro di presenze legate agli eventi di animazione promossi dal Comune nell'ambito del progetto Lugo Città Mercato così sintetizzabili :

Festa del Cavallino Rampante (aprile): target - proprietari di autovetture Ferrari e tifosi del Cavallino presenze nel week end: circa 1.000 persone

LuGolosa (aprile): rassegna enogastronomica tipica con mostra mercato e eventi collaterali; presenze stimate nei 7 giorni: circa 8.000 persone

Mercoledì Sotto le Stelle (giugno-luglio): serie di appuntamenti serali con i negozi aperti e animazioni da fine giugno ad inizio agosto: presenza complessiva stimata: 50.000 persone

Festa d'Estate (luglio): evento che si sviluppa nell'arco di un week end con apertura straordinaria dei negozi e ricco programma di iniziative collaterali ; presenza complessiva stimata: 10.000 persone

Natalissimo (dicembre-gennaio): serie di aperture festive straordinarie dei negozi con eventi di animazione, da fine novembre sino a Natale; presenze complessive stimate: 50.000 persone

San Silvestro in Piazza: festa di piazza per salutare l'arrivo del nuovo anno; presenze stimate: 8.000 persone,

si stima in modo fondato che l' apertura dei nuovi spazi e percorsi nella Rocca possa generare un flusso aggiuntivo di visite legate agli eventi culturali nell' ordine di almeno 100.000 all' anno con riflessi positivi sugli arrivi e le presenze turistiche che si stima di almeno il 25% ripartito in modo equilibrato nell'intero arco dell' anno, sull' attività del mercato in sede pubblica di Lugo, sull'occupazione qualificata specie di giovani e donne.

C. GRADO DI CANTIERABILITÀ DELLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO

(indicare con una X nella colonna effettivo il livello di progettazione eventualmente già disponibile, oppure una previsione di tempi per la realizzazione)

	Effettivo	Previsione temporale
1. Studio di fattibilità		
2.Preliminare	Delib. G.C. 20 del 19/01/2005	
3.Definitivo		
4.Esecutivo		Febbraio 2009

n.b. Per ulteriori dettagli (relativamente al 1° e 2° stralcio) si vedano tabelle nella sezione G del presente documento

D. QUADRO DELLE COERENZE DELL'IDEA PROGETTO

Coerenza dell'intervento da realizzare con la strategia del POR e con l'obiettivo specifico dell'Asse IV:

Il progetto è coerente con la strategia del POR – FESR Regione Emilia Romagna e, in particolare con gli obiettivi specifici dell'Asse IV, in quanto si propone il miglioramento della sostenibilità della fruizione attraverso diverse azioni:

1. valorizzare il patrimonio culturale e dei percorsi turistico commerciali
2. sviluppare la competitività del sistema turistico delle imprese, del territorio e dei prodotti tipici;
3. sviluppare un turismo sostenibile, promuovendo una migliore accessibilità all'area, la nascita di nuovi servizi, collegamenti ai centri storici e area ambientale circostante, in genere creando un ambiente accattivante e "leggibile" da più segmenti di turisti che porti ad un riqualificazione economica del territorio;

L'intervento proposto è volto a consentire di trarre vantaggio dalle risorse culturali e storiche, artistiche ed architettoniche la cui fruibilità è certamente migliorabile attraverso interventi sinergici e interrelati con

obiettivi di sviluppo degli operatori economici privati.

In primo luogo esso stimola interventi di adeguamento e ammodernamento della rete commerciale locale, in secondo luogo pone le basi per progetti di promozione turistica ed ecoturistica che possono fare perno sulla valorizzazione del centro storico quale vetrina del territorio e dei suoi prodotti di eccellenza, proponendo pacchetti ed itinerari di scoperta e di fruizione.

Coerenza degli interventi con la domanda di fruizione e con gli orientamenti del mercato:

(fornire indicazioni basate su dati e fonti ufficiali e recuperabili)

L'intervento si colloca a pieno titolo nel progetto di marketing urbano Lugo Città Mercato che l'Amministrazione ha intrapreso per la valorizzazione turistica e commerciale della città e per l'attualizzazione della sua vocazione mercantile, che ha proprio nel Pavaglione il suo simbolo a riprova della capacità di rappresentare l'intera offerta commerciale cittadina.. Il progetto ha come suo obiettivo strategico il miglioramento della percezione di Lugo come città vocata al commercio ed al tempo libero e si basa su interventi di promozione ed animazione (parte soft) e su interventi di valorizzazione del patrimonio artistico ed architettonico e di miglioramento dell'arredo urbano (parte hard). I risultati conseguiti e gli orientamenti di mercato sono stati monitorati dall'Amministrazione Comunale attraverso apposite ricerche di mercato. In particolare, la strategia di valorizzazione di quello che è individuato come "centro commerciale naturale" è basata proprio sulla valorizzazione ed il collegamento tra tutte le emergenze artistiche, storiche e monumentali della città attraverso un filo conduttore che fa leva sulla tradizionale vocazione mercantile della città, testimoniata tutt'oggi dal Pavaglione, dal mercato settimanale (il secondo come dimensione in tutta la Regione) e l'antichissima Fiera Biennale, esempio di fiera campionaria di una città e del suo territorio.

Il progetto mira appunto a migliorare la percezione della città quale luogo vocato allo shopping ed al tempo libero attraverso l'intreccio tra l'offerta culturale, artistica, museale, commerciale, ecc. valorizzando con specifiche iniziative ogni singola eccellenza cittadina.

A Francesco Baracca, nativo di Lugo, ed al suo Cavallino divenuto simbolo della Ferrari nel mondo, è ad esempio dedicata la Festa del Cavallino Rampante, incontro tra proprietari di auto Ferrari ed il Meeting Internazionale delle Scuderie Ferrari Club, evento che ogni anno richiama in città centinaia di persone provenienti da tutta Europa; alla valorizzazione delle tipicità enogastronomiche di Lugo e del suo territorio è invece destinata LuGolosa, e così via.

Gli interventi di recupero del presente progetto si inseriranno nella stessa logica nel senso che una volta ultimati saranno inseriti nel percorso di valorizzazione con eventi a ciò destinati e/o utilizzandoli per eventi già programmati.

Dando uno sguardo ai dati disponibili, negli ultimi anni i dati tendenziali a livello nazionale confermano una tenuta del segmento del turismo culturale legato appunto alle città d'arte, in binomio sempre più con l'offerta enogastronomica a fronte di una domanda crescente di ricerca di prodotti che esaltino le identità culturali dei luoghi e delle tradizioni, sotto i diversi profili, quello culturale/storico-architettonico e quello culinario. I dati dimostrano un aumento nel 2007 delle presenze nelle città d'arte (+3,2%), nei parchi (+2,5%) e nei luoghi termali (+1%). Il segmento delle città d'arte, anche di quelle del cosiddetto circuito delle città medie, si riconferma quale tipologia turistica con maggiore attrattività per il turista e per gli operatori del settore con effetti sulla destagionalizzazione delle offerte e quindi del prolungamento delle presenze anche in periodici non classici durante l'anno.

La domanda di fruizione, da un punto di vista turistico è collegata ad un deciso aumento degli arrivi ed un aumento più contenuto delle presenze turistiche nel Comune di Lugo riscontrati nel 2007 (+23,37 % gli arrivi e + 18,06% le presenze rispetto al 2006 - fonte Provincia di Ravenna).

Si configura pertanto la possibilità di stimolare ulteriormente l'interesse turistico del Centro storico di Lugo, in sinergia con la valorizzazione dei suoi percorsi turistico-commerciali e del suo mercato e strettamente integrato con gli altri punti centrali del turismo culturale in provincia di Ravenna e in Emilia-Romagna .

.

Integrazione delle risorse ambientali e culturali con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale

L'insieme di questi interventi contribuisce a rendere non solo fruibile e piacevole il centro di Lugo, per i propri abitanti e per i visitatori, ma rende possibile accrescere il livello di produzione culturale e di turismo culturale che, intorno a questi spazi e grazie a questi spazi, può trovare piena realizzazione.

Le scelte che stanno alla base dell'intervento, oltre ad uno stretto collegamento con gli obiettivi dell'attività IV.1.I "Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale", trovano corrispondenza con i documenti di pianificazione della promozione e dell'offerta turistica del territorio, in particolare il PTPL Piano Turistico di Promozione Locale della Provincia di Ravenna che prevede, a proposito delle Città d'Arte, di "valorizzare i percorsi commerciali nei centri storici, l'artigianato artistico ed i prodotti tipici" e affronta anche le tematiche riguardanti il turismo sostenibile.

L'integrazione delle risorse ambientali e culturali con le politiche di valorizzazione turistica e commerciale è l'asse portante di tutto il progetto: il Pavaglione è stato assunto nel logo identificativo del Progetto quale simbolo dell'intera offerta commerciale cittadina; la Rocca Estense è sistematicamente coinvolta negli eventi di animazione nella logica di una fruizione attiva del patrimonio monumentale della città; il Museo Baracca è uno dei cardini dell'offerta turistica cittadina che trova la sua massima espressione nella Festa del Cavallino Rampante, che ogni anno richiama in città migliaia di persone che nel mondo amano il Cavallino di Baracca divenuto simbolo della Ferrari.

Anche della Rocca Estense in questi anni si è cercato di fare un qualcosa di "vivo" e parte attiva degli strumenti di attrattività territoriale: ne sono prova il sistematico coinvolgimento della struttura negli eventi di animazione in programma (ad esempio, l'uso delle Pescherie non solo a finalità espositive culturali ma anche di degustazione ed esposizione commerciale) e la realizzazione del ristorante estivo nel Giardino Pensile della Rocca, vero gioiello della città.

Integrazione dell'intervento proposto nella filiera turistica regionale, compreso il sistema dei servizi e la commercializzazione ai sensi dell'azione IV.2.1:

(indicazione delle modalità con cui l'intervento oggetto della proposta può produrre un impatto sul sistema dei servizi)

La Città di Lugo è partner del progetto Terra di Motori proprio in quanto a Lugo è nato Francesco Baracca, colui che per primo ha avuto quale emblema personale il cavallino Rampante che alla morte i genitori donarono a Enzo Ferrari che successivamente ne ha fatto il simbolo della propria scuderia e delle proprie autovetture. In onore a Francesco Baracca ed al suo Cavallino l'Amministrazione Comunale di Lugo promuove ormai da 10 anni la Festa del Cavallino Rampante che richiama migliaia di tifosi del Cavallino rampante tra proprietari di autovetture Ferrari e semplici tifosi organizzati in club. In particolare, il Meeting Internazionale delle Scuderie Ferrari Club è l'unico evento simile al mondo, con ottima ricaduta sui servizi turistici della città e dell'intero comprensorio.

Sul piano dei servizi e della commercializzazione, si evidenzia che la gestione di tutte le iniziative promozionali evidenziate nel presente progetto è stata affidata dall'Amministrazione Comunale all'Ente di Promozione Lugo Città Mercato costituito in collaborazione con i commercianti e gli artigiani del centro città. L'Ente prende, su autorizzazione dell'Amministrazione, la stessa denominazione del progetto di marketing urbano (Lugo Città Mercato, appunto) di cui l'Amministrazione rimane titolare, vista la totale coincidenza di finalità tra il progetto stesso e l'Ente di Promozione.

L'Ente, che gode anche del sostegno delle Associazioni di Categoria e di molti altri enti cittadini, rappresenta un mirabile esempio di sinergia operativa tra pubblico e privato cui vanno ascritti gli ottimi risultati che l'azione promozionale coordinata dall'Amministrazione Comunale ha ottenuto in questi anni.

Il progetto che si intende realizzare punta anche a valorizzare e rilanciare le attività commerciali legate ai mercati in sede pubblica che rappresenta una delle peculiarità dell'Emilia-Romagna e di Lugo in particolare.

Eventuali sinergie con interventi di qualificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, artistico, architettonico e culturale finanziati con altri fondi

Gli interventi di restauro della Rocca Estense saranno finanziati anche tramite contributi della fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna per € 360.000,00

L'Amministrazione Comunale ha sviluppato il progetto Lugo Città Mercato anche attraverso i finanziamenti per la valorizzazione dei centri commerciali naturali previsti dalla L.R. 41/97.

Va segnalato che la Provincia intende candidare progetti, con il coinvolgimento di partner italiani e stranieri (UE ed extra UE), su beni presenti nell'area di riferimento nell'ambito di altri programmi di cooperazione territoriale: in particolare nell'ambito del programma transfrontaliero Italia-Slovenia 2007-2013, il Comune verrà coinvolto con un progetto pilota di valorizzazione delle tradizioni culturali ed enogastronomiche dal titolo "Le rocche delle delizie: arte, sapori e tradizioni del cuore della Romagna" e con un progetto pilota di valorizzazione del museo dedicato a Francesco Baracca nell'ambito di un progetto dedicato al tema della

<p>“Grande Guerra”.</p>
<p>Accessibilità degli interventi alle persone diversamente abili:</p> <p>La Rocca è accessibile ai portatori di handicap attraverso una rampa che da Piazza Martiri conduce al sottoportico dell'ingresso principale ed alla corte interna medesima; dalla corte interna è possibile l'accesso al Salone Estense tramite ascensore. Tale preoccupazione alla piena accessibilità della Rocca verrà mantenuta e rafforzata dagli interventi previsti</p>
<p>Rispetto della demarcazione con il FEASR che prevede la non ammissibilità di recupero di borghi ed edifici rurali tipici:</p> <p>Il progetto interessa interventi pubblici non oggetto di finanziamento FEASR, tenuto conto della rigida demarcazione con il FESR.</p>

E. QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO*

Fonte	Importi (in Euro)	% sul totale
Risorse POR	350.000,00	32%
Risorse a carico del soggetto beneficiario	745.000,00	68%
TOTALE	1.095.000,00	100

* Come indicato dalle Linee guida per l'attuazione dell'attività IV.I.I Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, gli interventi dovranno avere un valore minimo di 1 milione di Euro, prevedendo un co-finanziamento minimo a carico del beneficiario pari al 20% del valore complessivo dell'intervento finanziato

F. CONDIZIONI DI DISPONIBILITA' DELLA RISORSA OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il bene oggetto dell'intervento risulta in proprietà del Comune di Lugo.
(vedasi dichiarazione "Proprietà dei beni" di cui allegato già trasmessa in copia alla RER – Autorità di gestione". L'originale é presso la Provincia di Ravenna)

G. PIANO ECONOMICO DELL'INTERVENTO PER VOCI DI SPESA (GIÀ TRASMESSO ALLA RER)

	Tabella A: RIPARTO DEI COSTI PER DESTINAZIONE	TOTALE
1	Acquisto di terreni nei limiti del 10% del totale del progetto ammesso (*)	/
2	Opere di urbanizzazione primaria, infrastrutture comuni di servizio	/
3	Opere di mitigazione e risanamento ambientale	/
4	Opere civili assimilate, di ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione	€ 930.000,00 (1)
5	Opere di viabilità minore	/

6	Arredo urbano	N.A.	
7	Attrezzature, impianti, macchinari e relativi montaggi	/	
8	Informazione e comunicazione (brochure, Materiale pubblicitario, Siti Internet)	N.A.	
9	Organizzazione di workshop ed eventi	N.A.	
10	Studi ed analisi di fattibilità	/	
11	Spese di progettazione	€ 46.000,00	(2)
12	Direzione lavori	€ 59.000,00	(3)
13	Consulenza specialistica	€ 60.000,00	(4)
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.095.000,00	

(1) NOTA ALLA RIGA 4

L'importo è IVA compresa

(2) NOTA ALLA RIGA 11

L'importo complessivo di € 46.000,00 è così determinato: quanto ad € 8.400,00 per incentivi di progettazione d.lgs. 163/2006 i e s.m.i e quanto ad € 37.600,00 è desunto dal calcolo ore/uomo del personale tecnico del servizio patrimonio del comune di Lugo impiegato per le attività di progettazione (costo medio 21,38 €/h lordi del personale impiegato e precisamente: caposervizio 26,71€/h ed istruttore tecnico 16,05 €/h)

(3) NOTA ALLA RIGA 12

L'importo complessivo di € 59.000,00 è così determinato: quanto ad € 8.400,00 per incentivi di direzione lavori d.lgs. 163/2006 i e s.m.i e quanto ad € 50.600,00 è desunto dal calcolo ore/uomo del personale tecnico del servizio patrimonio del comune di Lugo impiegato per le attività di direzione lavori (costo medio 21,38 €/h lordi del personale impiegato e precisamente: caposervizio 26,71€/h ed istruttore tecnico 16,05 €/h)

(4) NOTA ALLA RIGA 13

L'importo è IVA compresa. Si tratta di incarichi specialistici per verifiche e dimensionamento strutture ed impianti tecnologici e per direzione operativa

1° STRALCIO

Atti di approvazione e tempistica

Progetto preliminare

Approvato con delibera di G.C. n. 20 del 19/01/2005

Progetto definitivo

Approvato con delibera di G.C. n. 283 del 03/11/2005
poi modificata con delibera di G.C. n. 20 del
31/01/2007

Progetto esecutivo

Approvato con Determinazione n. 1552 del 20/11/2007

Affidamento

Approvato con Determinazione n. 771 del 03/06/2008

Consegna lavori

Verbale di consegna in data 19/06/2008

Fine lavori

Fine lavori contrattuale 16/12/2008; fine lavori prevista
a seguito di proroga di 120 gg. 15/04/2009

Quadro economico 1° stralcio progetto esecutivo approvato

Importo lavori a misura a base di gara compresi oneri per la sicurezza	€	393.356,96
Somme a disposizione della stazione appaltante :		
1 - Somma a disposizione per lavori da effettuarsi in economia, imprevisti, spese di cui agli artt 161 e 179 D.P.R. 554/99 ed accantonamenti di cui alla L.109/94 art. 26 comma 4 sexies, allacciamenti ai pubblici servizi	€	18.491,83
2 - Somma a disposizione per lavori da effettuarsi in economia per consolidamenti	€	17.500,00

2° STRALCIO

Atti di approvazione e tempistica

Progetto preliminare

Approvato con delibera di G.C. n. 172 del 09/07/2008

Progetto definitivo

Approvato con delibera di G.C. n. 196 del 30/07/2008

Progetto esecutivo

In corso di approvazione

Affidamento

Previsto per FEBBRAIO 2009

Consegna lavori

Prevista per MAGGIO 2009

Fine lavori

Prevista per APRILE 2010

Quadro economico 2° stralcio progetto esecutivo in corso di approvazione

a	1	Importo lavori a misura a base di gara compresi oneri per la sicurezza	€	385.700,00
b	Somme a disposizione della stazione appaltante :			
	1	Lavori imprevisti ed opere in economia extra-appalto, somma per minute spese di cui all'art. 179 del Regolamento nonché per analisi di laboratorio ed in situ	€	26.330,95

Spese Tecniche (consulenze specialistiche)	€	15.000,00
Incentivi per la progettazione art. 92 D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, oneri compresi	€	7.867,14
1 - IVA al 10% (su a1)	€	39.335,70
2 - IVA al 10% (su b1.2)	€	1.750,00
1 - IVA al 20% (su b1.1)	€	3.698,37
2 - IVA al 20% (su b2)	€	3.000,00
TOTALE GENERALE	€	500.000,00

2	Spese tecniche (consulenze specialistiche): progettazione, direzione lavori, piani della sicurezza, conferenza di Servizi, assistenza giornaliera e contabilità, operazioni topografiche e accatastali, ; spese per consulenze specialistiche, collaudi, compreso contributo INARCASSA (2%)	€	35.000,00
3	Incentivi per la progettazione art. 92 D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, oneri compresi	€	2.132,86
4	1 - IVA 10% (su a1)	€	38.570,00
5	1 - IVA al 20% (su b1)	€	5.266,19
	2 - IVA al 20% (su b2)	€	7.000,00
	TOTALE GENERALE	€	500.000,00

QUADRO COMPLESSIVO 1° e 2° stralcio

Acquisto di terreni nei limiti del 10% del totale del progetto ammesso (*)	/	
Opere di urbanizzazione primaria, infrastrutture comuni di servizio	/	
Opere di mitigazione e risanamento ambientale	/	
Opere civili assimilate, di ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione	€	930.000,00 (1)
Opere di viabilità minore	/	
Arredo urbano	/	
Attrezzature, impianti, macchinari e relativi montaggi	/	
Informazione e comunicazione (brochure, Materiale pubblicitario, Siti Internet)(**)	/	
Organizzazione di workshop ed eventi (**)	/	
Studi ed analisi di fattibilità	/	

(1) importo dato dalla somma per lavori a base d'asta compresi oneri per la sicurezza e dalle somme a disposizione per lavori in economia ed imprevisti compresa la relativa IVA di legge, di cui alle voci a1, b1, b1.1, b1.2, b4.1, b4.2, b5.1

Spese di progettazione	€ 46.000,00	(2)
Direzione lavori	€ 59.000,00	(3)
Consulenza specialistica	€ 60.000,00	(4)
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.095.000,00	

(2) importo comprensivo sia degli incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2000 per la quota relativa alla progettazione (parte delle voci b3) che della quantificazione del calcolo ore/uomo del personale tecnico del servizio patrimonio del Comune di Lugo

(3) importo comprensivo sia degli incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2000 per la quota relativa alla direzione lavori (parte delle voci b3) che della quantificazione del calcolo ore/uomo del personale tecnico del servizio patrimonio del Comune di Lugo

(4) importo dato dalla somma delle voci per spese tecniche (consulenze specialistiche) compresa la relativa IVA di legge, di cui alle voci b2 e b5.2

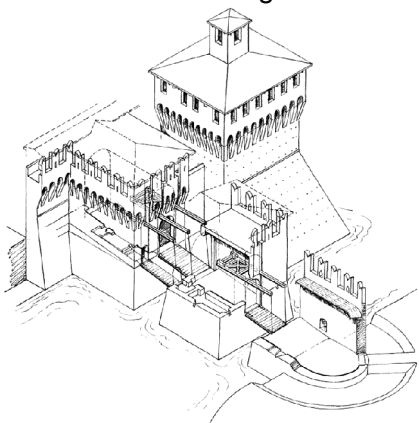
ALLEGATO A

OGGETTO : LA ROCCA ESTENSE DI LUGO

La Rocca di Lugo sorse da un nucleo medievale e fu edificata nelle sue parti più significative tra il 1400 e il 1500 “corrispondente al periodo Estense”, subendo poi profonde modifiche nei secoli successivi.

Dalle prime strutture costituite da terrapieni e recinti in legno, risalenti al X secolo, si passò alla costruzione di una fortificazione con torri nel 1202 per volere dell’Arcivescovo di Ravenna.

In seguito al passaggio a Lugo di Niccolò III d’ Este nel 1437, negli anni successivi si diede inizio ad una serie di decisivi interventi a ridosso del Castello come la costruzione della *Cittadella* a sud con torri rotonde e fossato, poi demolita nel XVI sec. ed il potenziamento del mastio, che venne collegato al resto dell’edificio tramite una cortina muraria munita di cannoniere. Il Duca Alfonso II, nel 1568 attuò l’ultima trasformazione, facendo assumere al Nucleo Storico di Lugo l’aspetto attuale: venne smantellata la Cittadella e furono costruiti i bastioni a sud-ovest., classici avamposti rinascimentali a seguito delle mutate tecniche difensive



Dopo il 1598, anno in cui Ferrara e Lugo passarono allo Stato Pontificio, la Rocca ebbe altri ampliamenti : venne inserito il Palazzo per la sede dei Governatori Pontifici (parzialmente bruciato nel 1775) e le parti più antiche furono adibite a prigione fino agli anni sessanta.

Intorno al 1830, il terrapieno orientale fu sostituito da un edificio porticato, ove trovarono sede l’ufficio postale e le amministrazioni giudiziarie.

Rocca Estense – il rivellino, la torre sud-est ed il fossato.



A distanza di pochi anni seguirono l’interramento degli ultimi residui del fossato e la demolizione della rampa di collegamento tra l’attuale piazza Garibaldi e l’ingresso delle stalle poste al piano rialzato; venne inoltre ristrutturato l’ingresso principale e venne addossato al terrapieno ovest un edificio in stile gotico ad uso Pescherie ora demolito. A partire dal 1848 la Rocca divenne sede dell’Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda il XX secolo, gli interventi più significativi riguardano il ripristino del terrazzamento sul mastio nord-ovest, la realizzazione del primo Museo Baracca istituito nel 1924 dal Comune di Lugo ed inaugurato nel 1926 nella Rocca Estense, precisamente nel piano cortile della Torre sud-est ed il collegamento porticato tra cortile e giardino pensile.



Particolare tavoletta con stemma di Borso d'Este

Del nucleo quattrocentesco restano oggi molte strutture seminascolte da altre più recenti: sono tuttora visibili l'impianto quadrangolare, articolato sul cortile interno e parti cospicue delle torri nonché il Salone Estense (storicamente sala e camera della Signoria D'Este) con il soffitto ligneo decorato con le "imprese" di Borso d'Este. Di notevole interesse il giardino pensile, nato nel periodo tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento e ricavato nei tipici avamposti militari rinascimentali.

Rocca Estense – il Salone quattrocentesco

Il fabbricato su cui l'Amministrazione Comunale sta focalizzando da tempo studi, progetti ed interventi volti al recupero ed alla valorizzazione del sistema "centro storico" risulta essere la Rocca Estense.

Infatti è soprattutto per la Rocca, a seguito del rinvenimento del Salone Estense con il quattrocentesco soffitto ligneo decorato con gli stemmi estensi e le imprese di Borso d'Este, che si è manifestata la volontà di entrare a far parte del sito UNESCO " Ferrara Città del Rinascimento ed il suo Delta del Po".

Il Salone Estense rappresenta una delle più importanti e significative testimonianze storiche del passaggio della Signoria Estense nel territorio a sud est di Ferrara.

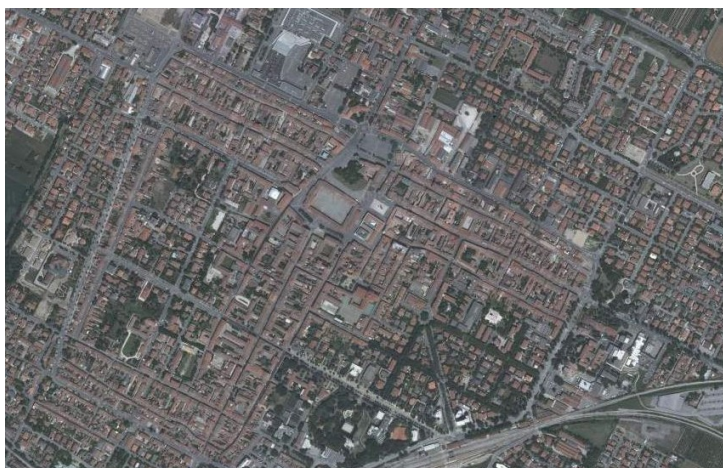
Gli interventi sulla Rocca risultano pertanto mirati alla valorizzazione del percorso urbano-architettonico, turistico e socio-culturale in argomento, coinvolgendo ed apportando plusvalore sia alle architetture che alle attività culturali, commerciali, etc.. legate ai fabbricati ed ai luoghi urbani del percorso, quali per esempio lo storico mercato settimanale, la Fiera Biennale, mercatini di settore, antiquariato, del libro etc..ed a tutte le altre manifestazioni ed eventi socio-culturali storicamente consolidatesi nel centro della città.

ALLEGATO B

OGGETTO : IL CENTRO STORICO DI LUGO

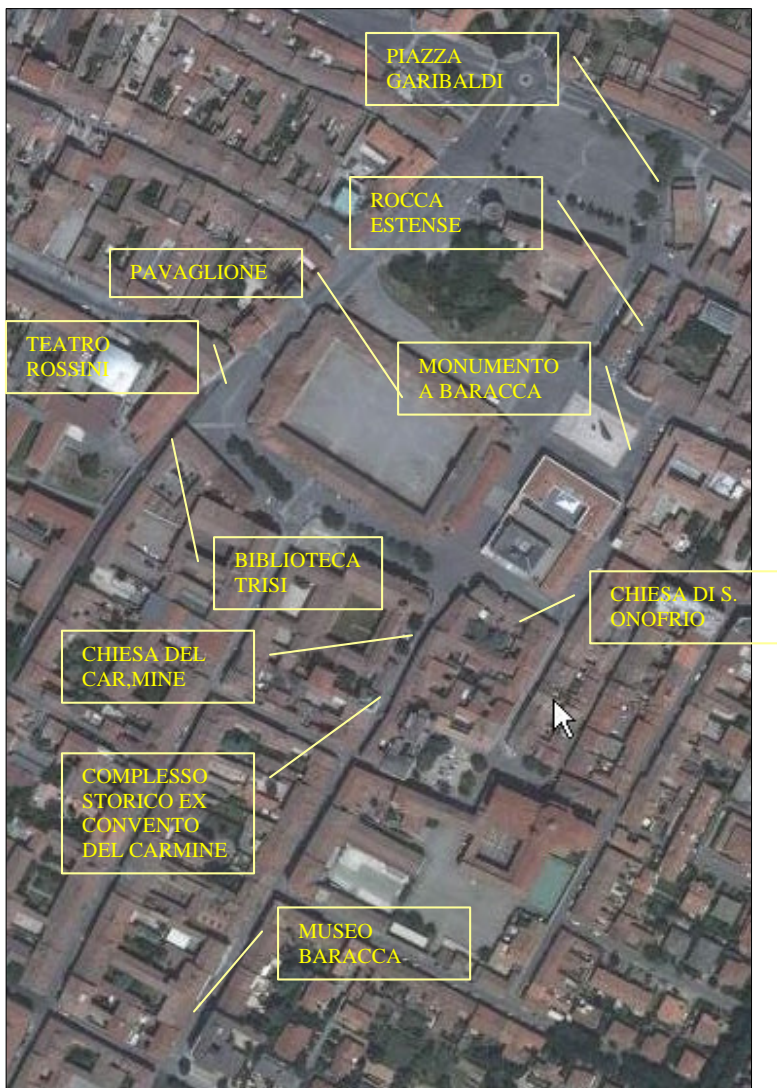
Lugo di Romagna è stata caratterizzata fin dal XVI secolo dal binomio Rocca (impianto originario del XII-XIII secolo, Estense dal 1437 al 1598, successivamente residenza del Cardinal Legato, poi sede dell'Amministrazione Cittadina fino ad oggi) - Pavaglione (impianto originario del '500 relativo alla sola loggia est fra la Rocca e la Chiesa del Carmine, divenuto quadriportico alla fine del '700) e da un sistema di strade, slarghi, piazze ed edifici monumentali gravitante attorno alle due fabbriche-simbolo ed ai corsi principali corrispondenti ai decumani e cardini romani del territorio centuriato lughese.

Il primo nucleo della città, corrispondente all'incrocio degli assi viari originati dalla centuriazione romana, è documentato fin dal IX secolo : un recinto, con argini in terra e palizzate , svolgeva funzioni di presidio militare e rifugio della popolazione delle campagne.



La stratificazione storico - culturale ed architettonica e l'uso degli spazi pubblici, caratterizzato da un antico e tradizionale mercato settimanale nonché da innumerevoli attività commerciali (Fiera Biennale) ha nel tempo rappresentato un punto di richiamo fondamentale per la comunità comprensoriale ed oltre lasciando sul centro della città punti di eccellenza quali :la Rocca, con l'originaria residenza degli Este (Salone Estense);

la corte interna con al centro una vera da pozzo rinascimentale in pietra; il sottoportico di collegamento alla Piazza Martiri, le sale sistemate e decorate nella prima metà del '900 relative al primo Museo dedicato a Francesco Baracca ricavate nei locali interni della Torre Sud Est; la Piazza Baracca con il monumento nazionale all'aviatore lughese opera dello scultore Domenico Rambelli.



Ed inoltre : il Pavaglione, uno dei più caratteristici monumento lughesi e forse uno dei primi centri commerciali della storia nella accezione attuale di termine con un quadriportico prospiciente una piazza interna delle dimensioni 100 mt x 60 mt dalle quali si deduce un tracciato regolatore classico basato sul rapporto Vitruviano degli spazi pubblici 3 X 2 : il Teatro Rossini (con interventi dei Bibiena), le Chiese del Carmine e di S. Onofrio, il complesso dell'ex-Convento dei Carmelitani, la storica e caratteristica Via Baracca, primo tratto dal centro cittadino fino all'attuale Museo Baracca quest'ultimo ricavato all'interno della casa della famiglia Baracca

(il Primo museo dedicato all'aviatore fu istituito nel 1924 dal Comune di Lugo ed inaugurato nel 1926 nella Torre sud-est della Rocca Estense).

Il Museo è un'istituzione volta a documentare e valorizzare la figura di Baracca, nei suoi molteplici aspetti, con una particolare attenzione riservata alla fase pionieristica dell'aviazione e al suo contesto storico e sociale.

Le eccellenze urbane, fra l'altro testimoni di diverse epoche e di stili architettonici, possono oggi essere fruite e visitate sulla base di un percorso urbano – storico – architettonico, comunque da potenziare e riqualificare.

Tale percorso, della lunghezza pari a circa un lato di una centuria romana (circa 700 mt), costituisce un importante griglia urbana su cui si è attestato fin dall'impianto il tessuto di Lugo.

